

Il segretario della CNA siciliana parla del settore

L'artigianato « un autodidatta » cresciuto in fretta senza alcun sostegno della Regione

Nel programma regionale solo enunciazioni di principio - Non è stata mai fatta neppure un'indagine conoscitiva delle aziende operanti

Dalla nostra redazione PALERMO - « Ecco: questo è l'elenco di tutte le leggi per l'artigianato approvate dall'assemblea Regionale Siciliana negli ultimi vent'anni... »

visione miopia e di puro sostegno clientelare che ha ispirato l'attività dell'assessorato regionale preposto al settore.

settore non è tutto. Non è quello che si definisce una realtà economica trainante. Per svilupparsi ha bisogno che si superi il dualismo città-campagna...

Una sera sono andato a cenare a Castello da alcuni miei cugini. Dopo cena, mi sono detto: faccio due passi, vediamo un po' come sono oggi i luoghi lontanissimi di una volta...

do visto anche lo sviluppo turistico dell'isola, Cagliari offre un'impressione strana. E' una città che sorge in un posto meraviglioso circondato dal mare...

dalla Germania un aereo può atterrare sia a Bologna che a Cagliari. Basta qualche ora in più di volo. Non parliamo, quindi, solo di difficoltà di trasporto.

ricolati: « proprietà » delle grandi società immobiliari del Nord. Tutto recintato. Non credo che la Sardegna possa continuare a trascurare una risorsa industriale moderna come quella del turismo.

ve e lungo termine, avrebbe garantito sicurezza attraverso attività lavorative basate sullo sfruttamento delle risorse locali.

vorito le circostanze per permettere ai sardi di essere essi stessi creatori ed organizzatori della loro industria turistica.

Insicurezza alla Maddalena

Niente più controlli sulla radioattività dei sommergibili USA

I rilevamenti effettuati dalla Provincia di Sassari sono stati sospesi - Esistono oggettivi pericoli

SASSARI - La Gilmore, la nave appoggio americana di stanza da otto anni a Santo Stefano, un'isola dell'arcipelago de La Maddalena, se ne va! Ci sarebbe da gioire, ma lo zio Sam ha pensato che i maddaleni avessero nostalgia della tanto celebre unità americana...

entrino in funzione una serie di monitor che registrano al momento per momento qualsiasi variazione della percentuale di radioattività. Da qui nasce la presa di posizione del PSI e del PCI di La Maddalena.

D'accordo, difficoltà, ritardo, responsabilità della Regione, della politica dei governi nazionali, verso la piccola impresa. Ma la CNA con quali armi conduce la sua battaglia? « Intanto facendo un accurato censimento sulle cifre - quelle che la Regione ha sempre ignorato - dietro le quali si nascondono interessi, orientamenti politici, distorsioni ed elettorali ».

Un'estate tra mare in gabbia e inquinamento

Poche le alternative alle ville e agli alberghi della Costa Smeralda



CAGLIARI - Strade deserte, bellissime scogliere come aminate da mostri di granito da millennarie erosioni e subito, all'interno, le foreste di querce da sughero della Gallura. Chi viene in Sardegna non si illuda di trovare l'antica civiltà nuragica.

Ma non è vero. Capita spesso che il villeggiante in vacanza, quello che non ha i soldi per la « residence » si intende, rimanga sospeso fra la palude e la spiaggia. E' un quattrino putrido e popolato di serpenti non è stato proseguito: nessuna bonifica è stata fatta.

Nonostante tanti « nel » la Sardegna ospita un numero rilevante di turisti, prevalentemente in estate. Ma quali sono le strutture esistenti capaci di accogliere gli ospiti? Per rispondere a questo interrogativo, occorre dire che i turisti si possono suddividere in tre categorie: la prima costituita da coloro che vanno negli alberghi...

gione: nell'alta stagione i costi vanno dalle 25 alle 30 mila lire. Una famiglia media, genitori e due figli dovrebbe spendere 120 mila lire al giorno. Non è certo una somma alla portata di tutti.

fine disastroso se si affronta l'argomento degli ostelli della gioventù: una struttura turistica che, diffusa in tutto il mondo, consente ai ragazzi e alle ragazze di visitare paesi stranieri con i risparmi dell'inverno. Il sistema adottato è noto: sacco sulle spalle e autostop per raggiungere la località con ostello dove è possibile fermarsi tre giorni.

persi in Sardegna una curiosa situazione simile a quella che c'era a Shanghai al tempo delle concessioni: le parti di territorio nazionale ceduti agli ultimi miliardari del mondo occidentale, e la immensa pattumiera del Poetto per tutti quegli indigeni costati tanto assuefatti ai ritorni ciclici del colera? Insomma, un mondo da cambiare, questa Sardegna anche per la « vacanza estiva che dura tutto l'anno » nei depliant turistici e che invece per la maggioranza dei comuni mortali - il 75 per cento dei sardi - non è mai esistita.

Vediamo con ordine le ultime vicende. 29 aprile, la FLM di Sassari denuncia con un documento i rischi e le difficili condizioni di lavoro a cui sono esposti venti operai della ditta Ve.Co. che curano la manutenzione della centrale elettrica della Gilmore. Circa un mese dopo il deputato comunista Toti Mannuzzu presenta una interrogazione in Parlamento chiedendo spiegazioni su delle presunte segnalazioni di fughe di gas radioattivo provenienti dalla base americana.

Ma non sono solo loro a chiederlo. Deligia, attualmente consigliere provinciale e sindaco nell'anno in cui era il 1972, il Consiglio comunale di La Maddalena diede la sua approvazione all'arrivo degli americani, si è detto d'accordo sulla proposta di fare allontanare la nave appoggio e i sommergibili.

Alghero, turista che va, turista che viene

SASSARI - Per un turista che va via uno che viene. Sembra che ad Alghero stia accadendo proprio questo. Kurt Tischler, operatore turistico di una agenzia di Graz, ha annunciato che al termine del prossimo anno due voli charter al mese porteranno, provenienti dall'Austria, un discreto numero di turisti.

to adesso? Crederlo sarebbe illusorio. Il previsto afflusso dei turisti austriaci non può indurci in tentazioni ottimismo. Perché? Innanzitutto sono previsioni riferite al prossimo anno che non cancellano la negatività del bilancio della stagione ancora in corso. Poi i dati negativi del turismo isolano restano e si faranno sentire nelle successive stagioni.

Conoscendo il modo di fare di questa amministrazione non c'è da gettare da sperare in un rilancio del turismo.

questo. Provvede a regalare ad ogni turista che sbarca nell'isola la « bellezza » di ventimila lire a testa e ha costruito impianti alberghieri un po' ovunque. La solita politica assistenzialista, di rinvio per tamponare le falle più vistose. Ma nel turismo isolano le falle non sono più riparabili provvisoriamente. E' il timone stesso che è indirizzato su una rotta sbagliata.

Gli albergatori e gli operatori turistici si lamentano: il calo delle presenze viene avvertito in maniera sensibile. E i danni si sentiranno particolarmente durante i mesi invernali e autunnali quando, sempre per la poca lungimiranza dell'amministrazione regionale, il turismo è costretto a vivere di rendita, e cullarsi sugli allori (ma quest'anno saranno piuttosto secchi) accumulati durante l'alta stagione.

Ivan Paone

Saverio Lodato

Rovinato dalla speculazione

mezza pensione in bassa stagione

g. p.

iv. p.